



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 con il n. 2490, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 1204 del 20 ottobre 2016, con la quale questa Amministrazione, a seguito del collocamento in quiescenza del dirigente titolare dell'Ufficio territoriale "ICQRF Italia centrale", ha reso nota la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale del predetto Ufficio;

VISTO l'Avviso prot. n. 13840 del 21 ottobre 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato reso noto che, a decorrere dal 1 novembre 2016, si è reso disponibile l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "ICQRF Italia centrale" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso prot. n. 13840 del 21 ottobre 2016 risulta pervenuta la sola domanda di partecipazione presentata dal dr. Flavio Berilli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 1250 del 28 ottobre 2016;

VISTA la nota AGRET n. 15180 del 17 novembre 2016 con la quale si conferma che, con riguardo al citato Avviso n. 13840 del 21 ottobre 2016, risulta pervenuta anche al Dipartimento DIQPAI, solo la candidatura del predetto Flavio Berilli e si dichiara formalmente chiusa la procedura selettiva relativa al predetto Avviso;

CONSIDERATO che il predetto dr. Flavio Berilli, come documentato dal curriculum presentato e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dal suddetto dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso prot. n. 13840 del 21 ottobre 2016;

VISTO il decreto prot. n. 1019 del 16 giugno 2014, registrato alla Corte dei Conti con il n. 2937 del 24 luglio 2014, con il quale è stato conferito al suddetto dr. Flavio Berilli l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "VICO I" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato e il relativo contratto individuale di lavoro prot. n. 1020 del 16 giugno 2014;

VISTA la risoluzione consensuale, prot. n. 21500 del 21 novembre 2016, del contratto individuale di lavoro n. 1020 del 16 giugno 2014, avente ad oggetto la definizione del trattamento economico correlato all'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio "VICO I" dell'ICQRF, conferito al dr. Flavio Berilli con decreto n. 1019 del 16 giugno 2014;

VISTO il decreto prot. n. 21509 del 21 novembre 2016, con il quale l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "VICO I", conferito al dr. Flavio Berilli con decreto n. 1019 del 16 giugno 2014, è



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

revocato a decorrere dall'1 gennaio 2017 in conseguenza della sopra citata risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro n. 21500 del 21 novembre 2016;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "ICQRF Italia centrale" di questo Dipartimento, al dr. Flavio Berilli, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

D E C R E T A

Art.1 (Oggetto dell'incarico conferito e contestuale revoca del precedente incarico)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005, è conferito al dr. Flavio Berilli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Italia centrale" di questo Dipartimento, a decorrere dall'1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dr. Flavio Berilli nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio territoriale di livello non generale "ICQRF Italia centrale" di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dall'1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio "ICQRF Italia centrale" di questo Ispettorato .

Art.5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, lì

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
Stefano Vaccari
Firmato digitalmente ai sensi del CAD